



# Pasqua & Preghiera & Pace

## Le "tre P" per questa Quaresima

Miei Cari,

«**Ritornate a me con tutto il cuore**» (Gl 2,12), così il profeta oggi ci esorta e ci sprona a metterci in cammino.

**I** - È anzitutto **il cammino verso la PASQUA di Gesù**, verso quella meta - altissima per l'amore che si fa dono, desiderata per la salvezza gratuitamente offerta - che così tanto ci attrae, il Crocifisso Risorto: «*Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me*» - ha promesso Gesù.

**II** - E subito - insisto su questo avverbio: subito - diventa **un cammino di PREGHIERA**: «*Signore, insegnaci a pregare*» (Lc 11,1). È bello muovere i nostri primi passi in questa Settimana di Spiritualità per imparare a pregare, perché la preghiera diventi il respiro della nostra vita. D'altronde, ben lo sappiamo, per camminare bene occorre anche respirare bene, liberamente, a pieni polmoni.

● Accogliamo con prontezza la proposta di questi giorni d'inizio quaresima e lasciamoci docilmente guidare dallo Spirito Santo e da Suor Lorella.

**III** - Ma è anche **il cammino della PACE**, della pace in ogni parte del mondo, perché ancora troppe sono le guerre che vi si combattono. Mentre «*il nostro Dio* -

come ci ricorda Papa Francesco - *è il Dio della pace, non della guerra, è il Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli, non nemici*».

● Per questo, oggi, domenica 6 marzo, ci metteremo in cammino con tutti i nostri concittadini, toccando i due luoghi simbolo della Battaglia di Magenta: l'Ossario dei caduti, da cui partiremo, e Casa Giacobbe, dove si concluderà la marcia per la Pace.

● Qualcuno potrebbe chiedersi perché. La risposta sta ancora nelle parole di Papa Francesco: «*Chi fa la guerra dimentica l'umanità. Non parte dalla gente, non guarda alla vita concreta delle persone, ma mette davanti a tutto interessi di parte e di potere. Si affida alla logica diabolica e perversa delle armi, che è la più lontana dalla volontà di Dio. E si distanzia dalla gente comune, che vuole la pace; e che in ogni conflitto - la gente comune - è la vera vittima, che paga sulla propria pelle le follie della guerra*».

Miei cari, buon cammino, il cammino unico, irrinunciabile, della Quaresima e della Pace!  
**don Giuseppe**

## SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ

Suor Lorella predicherà alle Ss. Messe in Basilica **sabato 5 e domenica 6 marzo** e nei giorni feriali seguenti, alle ore 8.30

Da **lunedì 7 a venerdì 11** in Basilica, alle ore 21, proporrà la riflessione serale intitolata "Iniziazione alla Preghiera" (collegamento in streaming, mediante canale YouTube "Comunità Pastorale Magenta in diretta"):

<b>Lunedì 7</b>	<b>LA PREGHIERA CON LA SCRITTURA</b>
<b>Martedì 8</b>	<b>LA GRANDE PREGHIERA DELLA MESSA</b>
<b>Mercoledì 9</b>	<b>LA PREGHIERA NELLA CONFESIONE</b>
<b>Giovedì 10</b>	<b>LA PREGHIERA IN FAMIGLIA</b>
<b>Venerdì 11</b>	<b>LA PREGHIERA AL CROCIFISSO-RISORTO</b>

Suor Lorella nei pomeriggi sarà presente nelle 5 parrocchie per incontrare gli anziani e i ragazzi

<b>S. Famiglia,</b>	<b>lunedì 7</b> ore 15 adulti; ragazzi ore 17
<b>S. Giuseppe L.</b>	<b>martedì 8</b> ore 15 adulti; ragazzi ore 16.45
<b>Ss. Carlo e Luigi</b>	<b>mercoledì 9</b> ore 15 adulti; ragazzi ore 16.45
<b>Ss. Giovanni B. e Girolamo E.</b>	<b>giovedì 10</b> ore 15 adulti; ragazzi ore 16.45
<b>S. Martino</b>	<b>venerdì 11</b> Angelus ore 12; ore 17 (elementari) e 18.30 (medie, incontro cittadino)

**Ss. Confessioni** ogni giorno in Basilica, ore 9.30/11.30 - 15.30/17.30

# Magenta cammina insieme per la Pace

Insieme per la Pace. Con questo intento **Comunità Pastorale** e **Comune di Magenta** hanno deciso di organizzare **domenica 6 marzo** una marcia silenziosa per le vie cittadine, cui si aggrenderanno le associazioni e tutti coloro che vorranno condividere il cammino.

Don Giuseppe Marinoni e Chiara Calati si sono trovati d'accordo nel definire, insieme a diversi rappresentanti del mondo del volontariato e dell'impegno civile e religioso magentino, un momento e un percorso.

## Marcia per la pace: dove e quando?

Il ritrovo è fissato per oggi domenica 6 marzo alle **ore 14.30 presso l'Ossario dei Caduti** (in via Brocca); da lì si procederà lungo la via Cattaneo, via Roma, via IV Giugno per giungere a Casa Giacobbe, dove avrà termine, verso le 16.30.

## Perché la marcia per la Pace?

Il conflitto in Ucraina, certamente, ci sprona. Ma non bisogna dimenticare tutte le guerre ancora oggi in corso in tutto il mondo. Per questo la marcia per la Pace sarà un momento per unire tutti e camminare insieme, ricordando anche i tanti conflitti attivi.



## Perché domenica pomeriggio?

Molte donne ucraine, presenti e attive a Magenta e sul territorio trovano nella domenica pomeriggio un momento di riposo. «È il momento ideale per coinvolgerle e far sentire loro la vicinanza di tutta la comunità», ha ricordato don Giuseppe Marinoni, parroco della Comunità Pastorale di Magenta.

**Perché l'Ossario dei Caduti e Casa Giacobbe?** Sono e rappresentano due luoghi simbolici. Entrambi sono lì a ricordarci sempre quanto la guerra, ogni

guerra, provochi solo morte e distruzione. Casa Giacobbe, inoltre, è anche un luogo di ritrovo per molte persone, di varie nazionalità, che trovano qui uno spazio di pace e di convivialità.

## Cosa si farà in occasione della Marcia per la Pace?

Durante la marcia, si lascerà spazio al silenzio e alla vicinanza con chi, in questo momento, soffre per le conseguenze del più recente conflitto.

Sarà anche l'occasione per ricordare tutte le guerre ancora oggi in corso.

## Chi è invitato a partecipare?

Tutti, nessuno escluso. A partire dai cittadini di Magenta, alle associazioni che potranno portare il proprio vessillo di rappresentanza. La marcia non è politica, perché la Pace non ha parti.

## E dopo?

La Marcia per la Pace, per quanto importante, non è un singolo episodio. Comunità Pastorale e Comune di Magenta si stanno già adoperando per creare le condizioni per la solidarietà a chi oggi soffre e per stabilire nuovi momenti per ricordare il valore della Pace.

## 8 MARZO: FESTA DELLA DONNA UN PENSIERO DAL PAPA

“Rivolgo un saluto a tutte le donne che ogni giorno cercano di costruire una società più umana e accogliente. E un grazie fraterno a quelle che in mille modi testimoniano il Vangelo e lavorano nella Chiesa.

Questa giornata è per noi l'occasione per ribadire l'impegno delle donne e l'importanza della presenza delle donne nella nostra vita. Senza le donne, il mondo sarebbe sterile: portano la vita e ci trasmettono la capacità di vedere oltre, capire il mondo con occhi diversi, un cuore più creativo, paziente e tenero”.

**Papa Francesco**

## CORSO BIBLICO Il Vangelo di Matteo

**ATTENZIONE!!**

Il Corso, tenuto da don Giuseppe, è rimandato di una settimana per dar modo di partecipare alla marcia per la Pace.

Le date: **13-20-27 marzo; 3 e 10 aprile**

Gli incontri si terranno al Centro Paolo VI, dalle ore 16,30 alle 17,45. Le iscrizioni saranno raccolte presso le Segreterie o le Sacrestie delle cinque Parrocchie, oppure al Centro Paolo VI il giorno stesso di inizio del Corso, versando la quota di 10 euro per il libretto del Vangelo di Matteo e le fotocopie delle dispense necessari per seguire il Corso. Per partecipare in presenza occorre il green pass Gli incontri verranno trasmessi anche in streaming sul canale YouTube **“Centro Paolo VI”**.

## VIA CRUCIS

Questi gli orari della **Via Crucis** nelle varie parrocchie della Comunità:

**S. Martino** ore 8.30; **Ss. Giovanni B e Girolamo E.** ore 8.30 e 15

**Ss. Carlo e Luigi** ore 15 e 16.45; **S. Giuseppe L.** ore 8.30 e 16.45

**S. Famiglia** ore 8.30 e 17

## LITURGIA

**Domenica 6 - Mt 4, 1-11** Prima di Quaresima

**Lunedì 7 - Mt 5, 1-12a**

**Martedì 8 - Mt 5, 13-16**

**Mercoledì 9 - Mt 5, 17-19**

**Giovedì 10 - Mt 5, 20-26**

**Venerdì 11 -** Giorno aliturgico

**Sabato 12 - Mt 12, 1-8**

**Domenica 13 - Seconda di Quaresima (Domenica della Samaritana)**

**Ricorrenza: Quaresima.** È il “tempo forte” che prepara alla Pasqua, culmine dell'Anno liturgico e della vita di ogni cristiano. Come dice san Paolo, è «il momento favorevole» per compiere «un cammino di vera conversione» così da «affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male», si legge nell'orazione colletta all'inizio della Messa del Mercoledì delle Ceneri. Questo itinerario di quaranta giorni che conduce al Triduo pasquale, memoria della passione, morte e risurrezione del Signore, cuore del mistero di Salvezza, è un tempo di cambiamento interiore e di pentimento in cui «il cristiano è chiamato a tornare a Dio “con tutto il cuore” per non accontentarsi di una vita mediocre», ricorda papa Francesco. Nella liturgia si parla di Quaresima, cioè di un tempo di quaranta giorni. La Quaresima richiama alla mente i quaranta giorni di digiuno vissuti dal Signore nel deserto prima di intraprendere la sua missione pubblica.

Quaranta è il numero simbolico con cui l'Antico e il Nuovo testamento rappresentano i momenti salienti dell'esperienza della fede del popolo di Dio. È una cifra che esprime il tempo dell'attesa, della purificazione, del ritorno al Signore, della consapevolezza che Dio è fedele alle sue promesse. Nell'Antico Testamento sono quaranta i giorni del diluvio universale, quaranta i giorni passati da Mosè sul monte Sinai, quaranta gli anni in cui il popolo di Israele peregrina nel deserto prima di giungere alla Terra Promessa, quaranta i giorni di cammino del profeta Elia per giungere al monte Oreb, quaranta i giorni che Dio concede a Ninive per convertirsi dopo la predicazione di Giona.

Nei Vangeli sono anche quaranta i giorni durante i quali Gesù risorto istruisce i suoi, prima di ascendere al cielo e inviare lo Spirito Santo. Tornando alla Quaresima, essa è un «accompagnare Gesù che sale a Gerusalemme, luogo del compimento del suo mistero di passione, morte e risurrezione e ricorda che la vita cristiana è una “via” da percorrere, che consiste non tanto in una legge da osservare, ma nella persona stessa di Cristo, da incontrare, da accogliere, da seguire», ha spiegato Benedetto XVI.